



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
TORINO
SEZIONE DISTACCATA DI GENOVA

CAPITOLATO D'APPALTO

SERVIZIO DI ASSISTENZA-VIGILANZA

CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA DI GENOVA -
PERIODO DALL'01.03.2019 al 31.12.2019 -

Codice C.I.G. 77798696FE

ART. 1 **Oggetto**

Oggetto del presente capitolato è quello di fissare gli impegni a cui l'aggiudicatario dovrà adempiere per fornire attività inerenti il servizio di assistenza/vigilanza, **a chiamata e su turni di reperibilità**, nei confronti dei minori di sesso maschile o femminile accolti in stato di arresto, fermo o accompagnamento presso il Centro di Prima Accoglienza di Genova, in Via Innocenzo Frugoni, 1 int. 5 – per il periodo 01.03.2019 – 31.12.2019.

L'Amministrazione Contraente non può al momento prevedere la presenza media dei minori, poiché il dato è suscettibile dell'andamento degli arresti. Si può prevedere, pur trattandosi di dati imprevedibili, che nell'arco di tempo oggetto dell'appalto gli ingressi possano essere, indicativamente, intorno alle 25/30 unità, quindi per un totale di 1900 ore di servizio in base alle presenze consuete ed al trend dell'anno 2018.

Il numero d'interventi e di ore richieste, in relazione alla presenza dei minori, è stimato, quindi non impegnativo per l'Amministrazione e suscettibile anche di diminuzione in conseguenza di una ridotta attivazione del servizio di assistenza e vigilanza. Verrà, infatti, retribuito, oltre al servizio di reperibilità h 24, il servizio di assistenza e vigilanza **effettivamente prestato** in relazione agli ingressi.

Per l'erogazione di tale servizio l'appaltatore è tenuto ad inviare, in presenza di minori, 1 o 2 unità di personale per turno (eccezionalmente 3 in base alle effettive necessità), garantendo la reperibilità dei turni h 24 per i 306 giorni del periodo dell'appalto. In presenza di una minore femmina, è richiesta una operatrice di sesso femminile; in presenza di uno o più minorenni maschi, l'/gli operatore/i dovrà/dovranno essere di sesso maschile.

Il personale di vigilanza potrà lavorare sia in presenza che in assenza di personale di Polizia Penitenziaria, esclusivamente a chiamata, secondo un calendario mensilmente predisposto. Tale calendario, presentato alla Direzione del CPA di Genova entro il giorno 25 del mese precedente, potrà essere modificato solo in casi eccezionali previa comunicazione anticipata alla Direzione del Servizio. La rotazione del personale, prevista dal calendario di reperibilità, dovrà prevedere lo svolgimento di turni di lavoro da parte del personale in convenzione nei limiti e secondo quanto previsto dal vigente CCNL di categoria di appartenenza. Si precisa che l'intervento del/degli operatori dovrà avvenire entro 60 minuti dalla chiamata.

ART. 2 **Importo a base di gara**

L'importo dell'appalto verrà calcolato sulla base della somma delle seguenti due voci di costo:

1) una quota fissa quale rimborso per la reperibilità quotidiana, nel periodo 01.03.2019-31.12.2019, calcolata in base a 5.544 ore di reperibilità (da parte di 3 persone al giorno, 2 maschi ed 1 femmina) al costo orario che dovrà essere indicato in sede di offerta;

2) un importo presunto derivato dall'importo medio orario richiesto moltiplicato per 1900 ore di servizio effettivo annuale presunto di assistenza – vigilanza, calcolato sulla stima degli ingressi dell'anno 2018 e riparametrato sul periodo oggetto della gara.

Si fa presente che l'importo orario offerto sarà comprensivo di eventuali oneri di gestione del personale dovuti all'aggiudicatario, ore di riunione/formazione, ecc..

Ad eccezione di quanto sopra detto per le reperibilità degli operatori, di cui uno svolgerà funzioni di coordinamento, nessun altro compenso verrà riconosciuto all'aggiudicatario se non quello esclusivo previsto per le ore di lavoro effettivamente svolte e rese dal personale, rilevate con appositi apparecchi marca presenza. **Si fa presente che in caso di attivazione del servizio di assistenza-vigilanza, non sarà corrisposto il compenso orario di reperibilità per le ore effettivamente lavorate e documentate tramite rilevatori di presenza.**

Si ribadisce che l'importo di cui al punto 2) ha valore meramente indicativo essendo soggetto a variazione a seconda delle ore di servizio effettivamente erogate e non rappresenta alcun impegno o garanzia da parte di questa Amministrazione sull'effettiva quantità delle prestazioni che verranno richieste. Di conseguenza l'importo effettivo riconosciuto in favore dell'aggiudicatario sarà determinato dal numero totale di ore di servizio effettivamente erogate, moltiplicato per l'importo orario presentato come richiesta in sede di gara più l'importo forfettario previsto per il servizio di reperibilità.

Il servizio verrà aggiudicato al concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche con eliminazione automatica delle offerte anomale. Si precisa che oltre all'offerta economica è richiesta un'offerta tecnica comprendente un progetto che descriva sinteticamente le modalità di realizzazione del servizio coerentemente con quanto indicato nel Capitolato tecnico. Inoltre dovranno essere inseriti i curricula di tutti i componenti del gruppo di lavoro che non dovrà superare complessivamente le 14/18 unità (8/10 operatori di sesso maschile e 6/8 operatori di sesso femminile).

Si precisa che, l'Amministrazione Contraente si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, di sospendere, re-indire o non aggiudicare l'appalto motivatamente; di non stipulare il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, si procederà, a sorteggio.

L'Amministrazione Contraente provvederà, comunque, a comunicare l'avvenuta aggiudicazione al risultato primo nella graduatoria.

ART. 3 Durata dell'appalto

Il contratto avrà durata di 10 mesi con decorrenza dal 01/03/2019 al 31/12/2019. L'eventuale slittamento del termine di avvio (ad esempio per il protrarsi delle procedure di gara e di aggiudicazione) non comporterà lo slittamento del termine finale che resta fissato al 31/12/2019.

Il servizio dovrà svolgersi tutti i giorni del periodo oggetto dell'appalto, compresi quelli festivi. Nelle more del perfezionamento del contratto, come meglio indicato successivamente nel presente atto, il servizio di assistenza/vigilanza dovrà essere garantito a partire dal 1 marzo 2019. Al termine, lo stesso potrà proseguire, mediante atto espresso, alle stesse condizioni tecnico-economiche e giuridiche, per tutto il periodo necessario ad addivenire a nuova aggiudicazione e a nuova stipula di contratto.

ART. 4 Obiettivi, interventi e obblighi dell'Ente aggiudicatario

Il servizio di assistenza e vigilanza si esplica attraverso l'accoglienza, l'assistenza e la vigilanza dei minori, di sesso maschile o femminile, di nazionalità sia italiana sia estera, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, sottoposti ad arresto, fermo o accompagnamento da parte delle Forze dell'Ordine e condotti, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria minorile, presso il Centro di Prima Accoglienza di Genova sito in Via Innocenzo Frugoni, 1 int. 5.

Si precisa che il servizio di assistenza/vigilanza con i minori di sesso maschile dovrà essere assicurato unicamente da operatori maschi e che il servizio di assistenza/vigilanza con le minori di sesso femminile, dovrà essere assicurato da operatrici femmine.

Il progetto prevede l'obbligo delle prestazioni richieste **a chiamata** mediante turnazioni in orario antimeridiano, pomeridiano, serale e notturno da espletarsi sia nei giorni feriali che festivi.

L'aggiudicatario della gara si impegna a far intervenire entro 60 minuti l'unità o le unità richieste, in base alla comunicazione telefonica ricevuta da parte del personale operante presso il CPA di

Genova o direttamente dalle FF.OO. stesse, per prendere in consegna il minore o supportare l'unità o le unità di Polizia Penitenziaria già presenti.

Le prestazioni saranno regolamentate attraverso la predisposizione di turni di reperibilità organizzati e sotto la responsabilità di un operatore coordinatore dell'Ente Aggiudicatario (da individuare all'interno del gruppo di operatori individuati per il servizio). Ogni giorno deve essere garantita la reperibilità h.24 di tre unità di personale, due uomini e una donna, che possano essere eventualmente presenti in servizio, di norma 1 o 2 contemporaneamente, ma per esigenze particolari anche in tre.

Le prestazioni dovranno essere erogate tenendo conto della personalità dei/delle ragazzi/e ospiti, assicurando loro adeguata accoglienza e ospitalità e - nel contempo - vigilando sul loro comportamento, scongiurando la messa in atto di comportamenti auto ed etero aggressivi e fornendo loro l'assistenza necessaria in una fase così delicata e critica qual è quella dell'arresto, fermo o accompagnamento, temporalmente prossima alla commissione del reato.

Il servizio di assistenza-vigilanza si esplica attraverso funzioni di accoglienza e di controllo che non devono intendersi come istanze separate, bensì come attività che conformano un contesto tanto di regole e limiti quanto di ascolto e di rispetto del minorenne.

La gestione della permanenza del minore all'interno del C.P.A. richiede un'attività di controllo, volta ad assicurare la presenza del minorenne fino all'udienza di convalida e l'ordinato svolgimento della vita comunitaria. Gli/le operatori/operatrici, pertanto, dovranno vigilare affinché i/le minorenni ospiti:

- non si allontanino dal Centro, commettendo il reato di evasione;
- non mettano in atto gesti auto ed etero-lesivi;
- non commettano ulteriori reati;
- rispettino le regole di vita comune.

Attraverso il servizio di assistenza-vigilanza l'operatore/operatrice svolge, oltre a mansioni di assistenza, anche quelle di vigilanza e controllo attivo dei ragazzi. Nello svolgimento delle proprie funzioni gli/le operatori/operatrici registrano il comportamento dei minori, condividono le loro osservazioni con il personale dell'area tecnica, contribuendo all'osservazione sul minore e coadiuvando, in tal modo, l'educatore di riferimento nell'azione pedagogica.

Più in particolare, attraverso tale servizio, si intende:

Relativamente al C.P.A. femminile, garantire la presenza – a chiamata - di un'operatrice all'interno della struttura, mediante turnazioni in orario antimeridiano, pomeridiano, serale e notturno da espletarsi sia nei giorni feriali sia festivi, in affiancamento al personale di Polizia Penitenziaria o ad operatori di assistenza/vigilanza di sesso maschile.

Il servizio di assistenza/vigilanza delle ragazze che entrano in C.P.A. si esplica attraverso l'accoglienza delle stesse al momento dell'ingresso, la cura dell'igiene personale, la sorveglianza e l'assistenza delle minori nelle varie fasi del procedimento penale (permanenza in struttura, udienza di convalida, eventuale accompagnamento all'esterno della struttura e presso un Istituto penale, in affiancamento al personale di Polizia Penitenziaria).

Relativamente al C.P.A. maschile, garantire la presenza - a chiamata - di 1 o 2 operatori mediante turnazioni in orario antimeridiano, pomeridiano, serale e notturno da espletarsi sia nei giorni feriali sia festivi, sia in affiancamento sia in sostituzione del personale di Polizia Penitenziaria.

Gli operatori di assistenza vigilanza, oltre ad essere utilizzati per i compiti e le mansioni previste al precedente punto sul C.P.A. Femminile (accoglienza dei ragazzi al momento dell'ingresso, cura dell'igiene personale degli stessi, sorveglianza e assistenza dei minori nelle varie fasi del procedimento penale) dovranno occuparsi della registrazione dei minori all'atto dell'ingresso in struttura e della compilazione della modulistica.

Il coordinatore dell'Ente aggiudicatario garantirà l'invio del suddetto personale, maschile e femminile, in qualsiasi momento del giorno e della notte e in qualsiasi giorno del mese, sia feriale sia festivo.

Inoltre, l'intervento dell'operatore/operatrice dovrà avvenire tempestivamente (cioè entro un'ora dalla chiamata), così da anticipare l'arrivo dei/delle minori indagati/e nella struttura (C.P.A.).

Gli operatori e le operatrici di assistenza/vigilanza dovranno agire in maniera sistemica, collaborando con tutto il personale dei Servizi Minorili dell'Amministrazione della Giustizia e non, che operano all'interno del C.P.A..

Inoltre, dovranno vigilare sul comportamento dei/delle giovani sia all'interno sia all'esterno della struttura.

Gli operatori di vigilanza dovranno altresì mettere in atto le procedure contenute nel manuale operativo di Servizio ed attenersi a tutte le disposizioni impartite dalla Direzione del CPA di Genova.

ART.5 Progetto

Si precisa che oltre all'offerta economica andrà presentata un'offerta tecnica consistente in un progetto che descriva sinteticamente le modalità di realizzazione del servizio coerentemente con quanto indicato nel presente capitolato. Tale progetto non dovrà superare le 8 cartelle fronte/retro in formato A4, comprensive di eventuali allegati tecnici.

ART.6 Composizione del Gruppo di lavoro e modalità d'impiego

L'Ente gestore dovrà garantire in sede di offerta, per lo svolgimento del Servizio, la disponibilità di un gruppo di operatori che non potrà essere modificato, né in riduzione del numero complessivo dei componenti, né dalle persone dei singoli componenti senza il preventivo consenso dell'Amministrazione. Si richiede un gruppo di lavoro stabile e, in ogni caso, non dovranno essere più di 8/10 gli operatori maschi per i turni di reperibilità e 6/8 le operatrici femmine, anche per garantire continuità nel servizio. E' richiesta, tra loro, l'individuazione di un coordinatore, con esperienza professionale di almeno cinque anni nel settore e capacità di programmazione e organizzazione di servizi e del personale ed inoltre di operatori con esperienza specifica non inferiore ai 24 mesi nelle attività oggetto del bando e preferibilmente nel lavoro con adolescenti in ambito residenziale. Potranno essere comunque valutate candidature di operatori che abbiano già lavorato presso strutture della Giustizia Minorile.

Gli operatori di vigilanza, facenti parte del Gruppo di lavoro, dovranno almeno essere in possesso di licenza di scuola secondaria di secondo grado. L'ente gestore dovrà presentare, in sede di offerta, i curricula di tutti i componenti del gruppo di lavoro proposto, compreso il coordinatore, specificando il profilo professionale di appartenenza e il CCNL applicato.

Il legale rappresentante si impegna a non distogliere – per il periodo di durata del contratto - il personale facente parte del Gruppo di lavoro dalla prestazione oggetto del servizio e, dove ciò si rendesse necessario, a sostituirlo con altro personale di equivalente esperienza e qualifica professionale, formulando specifica e motivata richiesta scritta, con almeno 15 giorni di preavviso, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta, previo benestare del direttore del CPA di Genova.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti.

Resta comunque inteso che sul personale impiegato dall'aggiudicatario sarà comunque operante il gradimento della Direzione del Centro di Prima Accoglienza.

E' richiesto all'Ente aggiudicatario di inviare entro il 25 di ogni mese l'elenco nominativo degli operatori reperibili per il mese successivo.

L'ente aggiudicatario metterà a disposizione un'utenza cellulare su cui riceverà le chiamate del personale del CPA di Genova o delle Forze dell'Ordine per l'attivazione del servizio di assistenza-vigilanza.

Infine, l'articolazione e le modalità di impiego del personale verranno disciplinate a cura della Direzione del Centro di Prima Accoglienza in relazione alle permanenze dei ragazzi e in stretto raccordo con il referente/coordinatore della cooperativa/associazione aggiudicataria. Il suddetto personale prenderà servizio entro 60 minuti dalla chiamata e, qualora richiesto, ossia nel caso in cui il CPA sia chiuso, dovrà giungere sul posto di lavoro dopo aver ritirato il mazzo di chiavi della struttura che l'Amministrazione contraente affiderà all'aggiudicatario. Quest'ultimo dovrà curarne la diligente custodia e prevederne le funzionali modalità d'utilizzo concordandole con la Direzione del CPA.

ART.7

Funzioni della committenza: vigilanza e monitoraggio

Dovranno essere previste delle forme di monitoraggio periodiche dell'andamento del progetto che consentano di valutare l'efficacia degli interventi erogati nei diversi momenti. Tali forme di monitoraggio saranno concordate con la Direzione del servizio.

Data la delicatezza del servizio, è prevista l'attivazione di un breve periodo iniziale di formazione/addestramento, a cura del personale dell'Amministrazione aggiudicatrice, in relazione alle mansioni ed ai compiti che l'aggiudicatario andrà a svolgere.

ART.8

Adempimenti dell'affidatario

L'affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel presente capitolato, nonché nel bando - disciplinare di gara e nell'offerta;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente capitolato;
- ottemperare a tutti gli obblighi verso gli operatori dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi retributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione delle attività;
- assicurare la partecipazione del proprio personale alla formazione iniziale prevista, erogata dall'Ente aggiudicatario e ad incontri di monitoraggio;
- garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turnover, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato.